

Come AMICO DI VITTORINA GEMENTI per averla conosciuta a Collevaleza in alcuni suoi incontri programmati per pellegrini e Comunità, e per averla frequentata presso la Casa del Sole in occasione di mie visite alle Ancelle, presenti come operatrici nel Centro Solidarietà, mi sento di parteciparvi tutta la mia stima e affetto per la sua persona, ricca di doti e doni di grazie e di natura. Al disopra di tutto, a parte la sua alta professionalità nella misericordia qualificata e connaturata alla sua persona verso i bambini con handicap, c'è la sua forte carica umana e religiosa tutta a vantaggio dei bambini accolti e amati come fossero Gesù stesso.

L'aria che si respirava alla Casa del Sole era di una Casa religiosa impegnata in un'alta Opera di assistenza e di riscatto umano. Anche l'incontro dei piccoli con Gesù nella sua Parola e nei sacramenti era un punto forte del protocollo di recupero umano-psicologico-cristiano. Il suo ideale si palpava e lo si vedeva riflesso nei suoi occhi vivi e sorridenti. Mi sembra di poter dire che è stato un ritratto tangibile di amore, affetto, misericordia, accoglienza evangeliche.

Mi auguro che l'Opera prosegua con questo stile anche a beneficio delle famiglie bisognose di conforto e ascolto. **La Casa del Sole sia un Vangelo moderno sulla scorta delle belle parole di Gesù.**

“Tutto quello che avete fatto anche a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me”. (Gesù).

Augurando loro buon lavoro nella missione intrapresa come amici di Vittorina, benedico voi, l'Opera e personale tutto.

Nella speranza di incontrarvi in questo loro piccolo giardino dell'amore, ciao e una preghiera all'Amore Misericordioso di Madre Speranza.

P. Quinto Tornassi fam,
piccolo testimone di SPERANZA, per averla conosciuta e avuta come «madre».